



Parrocchia Santa Rita da Cascia

Via Cesare Beccaria, 22

30026 PORTOGRUARO (VE)

INTERNET: ww.srita.info

Codice IBAN Parrocchia: IT68 V089 0436 2400 4900 3010 649

don Livio Tonizzo 349 140 64 18 - Email: donliviotonizzo@gmail.com

suor Rosita: 331 132 42 63

Foglio di Collegamento n 36 del 28 agosto 2022

Domenica XXII del Tempo Ordinario

La proposta di Gesù: donare con gratuità

COMMENTO AL VANGELO

Quando offri un pranzo non invitare parenti amici fratelli vicini (belli questi quattro segmenti del cerchio caldo degli affetti, la gioiosa mappa del cuore); non invitarli, perché tutto non si chiuda nell'equilibrio illusorio del pareggio tra dare e avere. Ma invita poveri, storpi, zoppi, ciechi: quattro gradini che ti portano oltre il cerchio degli interessi e del tornaconto, nei territori della gratuità.

Riempiti la casa di quelli che nessuno accoglie, crea una tavolata di ospiti male in arnese: suona come una proposta illogica, da vertigine, e infatti ci parla di un Dio che ama in perdita, ama senza clausole, senza calcolare, che entra in quelle vite scure come una offerta di sole, un gesto che renda più affettuosa la loro vita. Per noi, tutti prigionieri dello schema dell'utilità e dell'interesse, quale scopo, quale risultato potrà mai avere un invito rivolto ai più poveri dei poveri? La spiegazione che Gesù offre è paradossale: *sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Non hanno cose da darti, e allora hanno se stessi, la loro persona e la loro gioia da darti. «Noi amiamo per, preghiamo per, compiamo opere buone per... Ma motivare l'amore non è amare; avere una ragione per donare non è dono puro, avere una motivazione per pregare non è preghiera perfetta» (G. Vannucci). L'amore non ha altra ragione che l'amore stesso. E sarai beato: perché Dio regala gioia a chi produce amore.*

Questo è il terzo banchetto di Gesù in casa di farisei, fieri avversari del maestro e al tempo stesso affascinati da lui. Il banchetto è un protagonista importante del vangelo di Luca, Gesù lo ha preso come immagine preferita del Regno dei cieli e come collaudo festoso di un nuovo modo di abitare la terra. *Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: quando sei invitato va a metterti all'ultimo posto. Non per umiltà, non per mortificazione, è questione di vangelo, di bella notizia: l'ultimo posto è il posto di Dio, venuto non per essere*



servito, ma per servire, il posto del “Dio capovolto” mostrato da Gesù. Nella vita siamo sedotti da tre verbi malefici, che fanno il male dell'uomo e della donna, e per questo li possiamo definire “maledetti”, e sono: prendere, salire, dominare. Ad essi Gesù oppone tre verbi “benedetti”, che contengono e generano il bene della persona, e sono: **dare, scendere, servire**. Dare per primo, senza calcolare, generosamente, dissennatamente. Scendere, come il buon samaritano dalla sua cavalcatura, come l'invitato che scala all'ultimo posto. Servire, prendersi cura della vita in tutte le sue forme: «compito supremo di ogni esistenza è quello di custodire delle vite con la propria vita» (Elias Canetti).

(Padre Ermes Ronchi)

17ª Giornata Mondiale del Creato

Papa Francesco, nel suo messaggio in vista delle celebrazioni del 1° settembre, ha ricordato questo tempo come ideale per mettere in atto una conversione ecologica in risposta alla catastrofe ecologica, di cui già parlava Paolo VI. E per riuscirci vi è la necessità di modificare gli stili di vita e nel contempo fare tutto il possibile per prevenire o almeno limitare il collasso degli ecosistemi del nostro pianeta, come chiedono per primi i più giovani.

Se il cambiamento dei comportamenti deve riguardare tutti, viene sottolineato anche che a essere esposti alla crisi climatica, sono soprattutto i poveri che maggiormente soffrono l'impatto di siccità, inondazioni, uragani e ondate di caldo che continuano a diventare sempre più intense e frequenti. Va riconosciuta l'esistenza di un

«debito ecologico» dei Paesi economicamente più ricchi, che più hanno inquinato negli ultimi due secoli; esso richiede loro di compiere passi più ambiziosi sia alla COP27 che alla COP15. Questo significa non solo lavorare e impegnarsi dentro i propri confini, ma mantenere le loro promesse di sostegno finanziario e tecnico per le nazioni economicamente più povere, che stanno già subendo il peso maggiore della crisi climatica.

Altrettanto importante sarà l'appuntamento in Canada dedicato alla salvaguardia della biodiversità e all'adozione di un nuovo Accordo multilaterale per "fermare la distruzione di ecosistemi e l'estinzione delle specie", un ulteriore "collasso" della rete della vita.

"Preghiamo e invitiamo le nazioni ad accordarsi su quattro principi chiave: costruire una chiara base etica per la trasformazione di cui abbiamo bisogno al fine di salvare la biodiversità; lottare contro la perdita di biodiversità, sostenerne la conservazione e il recupero e soddisfare i bisogni delle persone in modo sostenibile; promuovere la solidarietà globale, alla luce del fatto che la biodiversità è un bene comune globale che richiede un impegno condiviso; mettere al centro le persone in situazioni di vulnerabilità, comprese quelle più colpite dalla perdita di biodiversità, come le popolazioni indigene, gli anziani e i giovani.

"E' necessario agire, tutti, con decisione". "Stiamo raggiungendo un 'punto di rottura'". L'appello finale di Francesco che riecheggia l'enciclica *Laudato si'*, si accompagna all'intenzione di preghiera per il prossimo Tempo del Creato " Preghiamo - chiede il Papa - affinché i vertici di COP 27 e COP 15 possano unire la famiglia umana per affrontare decisamente la doppia crisi del clima e della riduzione della biodiversità". Ricorda poi l'esortazione di San Paolo, "piangiamo con il grido amaro del creato, ascoltiamo e rispondiamo con i fatti perché noi e le generazioni future possiamo ancora gioire con il dolce canto di vita e di speranza delle creature".

ADORAZIONE

Giovedì riprende, dalle ore 17.00 alle ore 18.00, l'ADORAZIONE EUCARISTICA, tempo di pausa e di preghiera personale per le nostre famiglie, per gli ammalati e soprattutto per la pace nel mondo.

1° VENERDI' DEL MESE

Venerdì 2 settembre dopo la s. Messa portiamo la Comunione alle persone ammalate e inferme. Si prega di avvertire suor Rosita o don Livio se ci sono altre persone che desiderano la comunione tutti i primi venerdì del mese.

FESTA MADONNA DI ROSA

La Forania di Portogruaro partecipa alla Novena di lunedì 6 settembre. Partenza in auto davanti alla chiesa di S. Rita alle ore 19.30. Alle h 20.00 Rosario e Confessioni; alle h 20.30 S. Messa.

DIALOGO SUI MINISTERI

«Per poter ascoltare la voce dello Spirito e non arrestare il processo, facendo attenzione a non volerlo forzare imponendo scelte che sono frutto di visioni ideologiche – scrive Francesco – ritengo che sia

utile la condivisione, tanto più nel clima del cammino sinodale, delle esperienze di questi anni. Esse possono offrire indicazioni preziose per arrivare ad una visione armonica della questione dei ministeri battesimali e proseguire così nel nostro cammino». Per questo motivo, annuncia il Pontefice, «desidero nei prossimi mesi, nelle modalità che verranno definite, avviare un dialogo sul tema con le Conferenze episcopali per poter condividere la ricchezza delle esperienze ministeriali che in questi cinquant'anni la Chiesa ha vissuto sia come ministeri istituiti (lettori, accoliti e, solo recentemente, catechisti) sia come ministeri straordinari e di fatto».

AGOSTO - SETTEMBRE 2022

h 8.15 Lodi - 8.30 santa Messa feriale

Lunedì 29 **agosto** h 8.30
+ Anime

Martedì 30 h 8.30
+ Anime

Mercoledì 31 h 8.30
+ Anime

Giovedì 1 **settembre** h 8.30
+ Defti Silvio Trevisi e familiari
h 17—18: ADORAZIONE

Venerdì 2 h 8.30 **1° Venerdì del mese**
+ Anime

Sabato 3 **S. Antonio h 17.00**
+ Manlio e Teresa

S. Rita h 18.30
+ Per la Comunità

Domenica 4 XX III del T. ordinario
S. Antonio h 9.00
+ Defti Bernardotto
+ Florean Fausto e Laura
+ Fagotto Renato
+ Pinos Luigia
+ Donadonibus Marina
+ per le Anime abbandonate

S. Rita h 10,30
+ Defti Codolo e Calderan
+ ann Fagotto Angelo

Nelle nostre preghiere ricordiamo i nostri cari defunti.

◆ Sabino Antonio di anni 57 (+21 agosto 2022)